

Dipartimento di Giurisprudenza

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	<i>Diritto dell'Unione Europea European Union Law</i>
Corso di studio	<i>LMG (A-Z)</i>
Anno di corso	<i>3°</i>
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	9
SSD	<i>IUS/14</i>
Lingua di erogazione	<i>ITALIANO</i>
Periodo di erogazione	<i>1° SEMESTRE dal 03/10/2022 al 15/12/2022</i>
Obbligo di frequenza	<i>Facoltativa</i>

Docente	
Nome e cognome	Antonietta Rosaria Paola Damato
Indirizzo mail	antonietta.damato@uniba.it
Telefono	0805717766
Sede	<i>Dipartimento – C.so Italia, 23 piano 3°, stanza</i>
Sede virtuale	
Ricevimento	Di regola, il mercoledì, dalle ore 9,30 alle 12.00. Il ricevimento può aver luogo anche su Teams, previo invio di mail da parte dello studente.

Syllabus	
Obiettivi formativi	Il corso ha come obiettivo l'acquisizione della conoscenza del sistema istituzionale e di taluni aspetti del diritto sostanziale dell'Unione europea; l'acquisizione del metodo di interpretazione e applicazione del sistema giuridico dell'Unione europea.
Prerequisiti	Istituzioni di diritto privato; Diritto costituzionale
Contenuti di insegnamento (Programma)	<p>Programma del corso</p> <p>Il corso comprende una parte concernente i profili istituzionali e una parte relativa a taluni aspetti del diritto sostanziale dell'Unione europea.</p> <p>I profili istituzionali: le origini e lo sviluppo dell'Unione europea. L'appartenenza degli Stati all'Unione. Le competenze dell'Unione e la ripartizione con gli Stati membri. La struttura istituzionale. Le fonti. La formazione delle norme. La cittadinanza dell'Unione. Il sistema di tutela giurisdizionale. I rapporti tra diritto dell'Unione europea e diritto interno con particolare riguardo all'ordinamento italiano.</p> <p>Il diritto sostanziale: la libera circolazione delle merci, delle persone, dei servizi. La disciplina della concorrenza applicabile alle imprese. La disciplina degli aiuti pubblici alle imprese. La cooperazione giudiziaria penale.</p>
Testi di riferimento	<p>1) VILLANI Ugo, <i>Istituzioni di Diritto dell'Unione europea</i>, 6ª ed., Cacucci, Bari, 2020;</p> <p>2) TESAURO Giuseppe, <i>Manuale di diritto dell'Unione europea</i>, Volume II (a cura di P. DE PASQUALE e F. FERRARO), Editoriale Scientifica, Napoli, 2021, Capitoli I, II, III, VI, VII, IX.</p> <p>In alternativa al testo di VILLANI Ugo <i>Istituzioni di Diritto dell'Unione europea</i>, 6ª ed., Cacucci, Bari, 2020, si indica il testo: TESAURO Giuseppe, <i>Manuale di diritto dell'Unione europea</i>, III edizione, (a cura di P. DE PASQUALE e F. FERRARO), Editoriale Scientifica, Napoli, 2021;</p> <p>Per la consultazione dei testi normativi si consiglia:</p>

	NASCIMBENE Bruno, Unione europea Trattati., Giappichelli, Torino, ultima edizione .
Note ai testi di riferimento	Eventuali altri materiali di studio verranno indicati durante le lezioni.

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
225	72	Sono previsti seminari di approfondimento	153
CFU/ETCS			
9			

Metodi didattici	
	Metodologia didattica convenzionale. Nel corso delle lezioni si daranno indicazioni e si consulteranno con gli studenti i siti web dell'Unione europea in quanto fonte di informazione e supporto, anche ai fini delle future attività lavorative, dell'azione istituzionale e normativa dell'Unione.

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Lo studente acquisirà le conoscenze relative alle istituzioni e agli organi dell'Unione europea; al sistema delle competenze; alle fonti; alla tutela giurisdizionale; al rapporto tra l'ordinamento dell'Unione europea e gli ordinamenti nazionali e, in particolare, con quello italiano; ai profili di diritto sostanziale come indicati nel programma di studio.</p> <p>Lo studente acquisirà inoltre la comprensione delle modalità di funzionamento dell'ordinamento giuridico dell'Unione europea e delle sue specificità distintive rispetto alle modalità di funzionamento tipiche degli ordinamenti nazionali; della ratio delle regole che governano il sistema istituzionale dell'Unione e della disciplina di diritto sostanziale dell'Unione, nonché degli obiettivi da questa perseguiti.</p> <p>Lo studente, oltre alla corretta terminologia propria di tale settore giuridico, acquisirà la capacità di interpretare e applicare correttamente le norme di derivazione europea e la disciplina da esse stabilita nell'ordinamento interno.</p>
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	Lo studente dovrà essere in grado di applicare le conoscenze acquisite a casi pratici e di attualità; di risolvere le questioni giuridiche derivanti dalla interazione tra il sistema giuridico dell'Unione europea e quelli interni, con riguardo, in particolare, all'ordinamento italiano.
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomia di giudizio: • analisi e valutazione critica degli istituti giuridici e della giurisprudenza • • Abilità comunicative: correttezza espositiva; correttezza terminologica

	Capacità di apprendere in modo autonomo: acquisizione del corretto metodo di apprendimento
--	---

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	
Criteri di valutazione	<p>Conoscenza e capacità di comprensione: grado di acquisizione della conoscenza della materia; capacità di organizzare in maniera consequenziale le conoscenze acquisite</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate: capacità di analizzare e risolvere le questioni relative alla applicazione degli istituti considerati e alla interazione tra norme dell'Unione europea e norme interne</p> <p>Autonomia di giudizio: capacità di analisi e di valutazione degli istituti oggetto di studio</p> <p>Abilità comunicative: qualità della esposizione; corretto impiego della terminologia tecnico-giuridica propria della materia</p> <p>Capacità di apprendere: grado di padronanza della materia; capacità di effettuare collegamenti tra i vari istituti oggetto di studio</p>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>Esame orale.</p> <p>Per gli studenti frequentanti può essere prevista una prova intermedia (opzionale) scritta o orale, che verterà sulla parte istituzionale.</p> <p>La prova intermedia, se scritta, consisterà in un elaborato da svolgersi in tre ore.</p> <p>Il colloquio orale, attraverso l'articolazione delle domande inerenti al programma e l'interazione con lo studente, consentirà di accertare che quest'ultimo abbia effettivamente acquisito le conoscenze e le abilità previste.</p> <p>Per gli studenti frequentanti ciò avrà luogo altresì attraverso l'eventuale svolgimento della prova intermedia.</p> <p>La valutazione è espressa con un voto in trentesimi, con eventuale lode.</p> <p>Per gli studenti frequentanti che sostengono la prova intermedia, il voto conseguito è destinato a fare media con la prova orale che riguarderà la restante parte del programma. Per gli studenti frequentanti che non superano la prova intermedia o rifiutano il voto, l'esame orale comprenderà tutto il programma.</p> <p>Se la frequenza viene interrotta dopo aver sostenuto la prova intermedia, quest'ultima perderà effetto e l'esame comprenderà tutto il programma.</p>